



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	ANATOMIA UMANA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	01289		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/16		
DOCENTE RESPONSABILE	CAPPELLO FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CAPPELLO FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CAPPELLO FRANCESCO Lunedì 10:00 12:00 Plesso di Anatomia Umana ed Istologia, Dipartimento di Biomedicine, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. Mercoledì 10:00 12:00 Plesso di Anatomia Umana ed Istologia, Dipartimento di Biomedicine, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata.		

DOCENTE: Prof. FRANCESCO CAPPELLO

PREREQUISITI	Conoscenze di biologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Gli studenti abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione in un campo di studi di livello post secondario nell'ambito dell'anatomia umana e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Gli studenti abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo dell'anatomia umana ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Gli studenti sappiano comunicare informazioni su organi, apparati, tessuti del corpo umano, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; Gli studenti abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione prevede due momenti: - un esame in itinere (scritto) di anatomia umana I - un esame orale di anatomia umana II 1) Prova scritta. La prova consiste in un test con domande a risposta multipla. Le domande sono strutturate in modo da consentire di formulare la risposta attraverso la confrontabilita' delle opzioni offerte. Nel caso della prova in itinere orale, invece, lo studente dovra' rispondere ad almeno 3-4 domande. L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze raggiunte, l'autonomia di giudizio e le competenze interpretative raggiunte sui contenuti del programma del modulo di Anatomia I. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine all'analisi di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio dell'Anatomia I, oggetto di verifica, tanto piu la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. 2) Esame orale: lo studente dovra' rispondere ad almeno 3-4 domande. L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze raggiunte, l'autonomia di giudizio e le competenze interpretative raggiunte sui contenuti del programma del modulo di Anatomia II. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine all'analisi di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio dell'Anatomia II, oggetto di verifica, tanto piu la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. La valutazione finale e' data dalla media dei voti delle due prove e prevede la votazione in trentesimi e tiene in considerazione i seguenti metodi: 30-30 e lode (eccellente), che corrisponde al giudizio 'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 26-29 (ottimo), che corrisponde al giudizio 'buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 24-25 (buono), che corrisponde al giudizio 'conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti'; 21-23 (soddisfacente), che corrisponde al giudizio non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; 18-20 (sufficiente), che corrisponde al giudizio 'minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; insufficiente, che corrisponde al giudizio 'non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso'.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni in aula

MODULO ANATOMIA UMANA I

Prof. FRANCESCO CAPPELLO

TESTI CONSIGLIATI

Martini F.H. e coll.: Anatomia umana. Edises,
Barni T. E coll.: Anatomia dell'apparato locomotore. Edises,
Seeley: Anatomia Umana, Vanputte Regan Russo IV edizione Idelson-Gnocchi Sorbona

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50097-Biomedico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza delle strutture anatomiche alla base del movimento, ai fini dell'acquisizione di competenze che permettano la programmazione e la gestione delle attività motorie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Anatomia Generale - Organizzazione degli esseri viventi e, in particolare, del corpo umano. I sistemi e gli apparati organici e la loro classificazione. La terminologia anatomica delle forme esterne del corpo umano. Le cavità del busto. La posizione anatomica e i termini di posizione. I termini di movimento. Generalità sulla cellula. Definizione di tessuto, organo, apparato. I tessuti epiteliali e gli epiteli ghiandolari. I tessuti trofomeccanici. I tessuti trofomeccanici scheletrici. I tessuti contrattili. Il tessuto nervoso.
4	Lo scheletro osseo: la colonna vertebrale. la gabbia toracica, il cranio, il cingolo scapolare e le ossa dell'arto superiore, il cingolo pelvico e le ossa dell'arto inferiore.
2	Le articolazioni: classificazione e generalità.
2	Morfologia, architettura, classificazione e funzione dei muscoli. La meccanica muscolare.
2	Articolazione scapolo-omeroale; movimenti e muscoli motori. Articolazione del gomito; movimenti e muscoli motori
2	Articolazione radiocarpica e articolazioni della mano.
2	Articolazione coxofemorale; movimenti e muscoli motori
2	Articolazione del ginocchio; movimenti e muscoli motori
2	Articolazione tibiotarsica e articolazioni del piede. Movimenti delle articolazioni e muscoli motori
2	Le giunture della colonna vertebrale; movimenti e muscoli motori
6	L'apparato circolatorio. Il cuore, le arterie, le vene, i capillari. La grande circolazione, la piccola circolazione, la circolazione fetale. La linfa, i vasi linfatici e i linfonodi. il midollo osseo, la milza, il timo.
4	L'apparato respiratorio Le vie aeree: il naso, la rinofaringe, la laringe, la trachea, i bronchi. I bronchioli. I polmoni e le gerarchie polmonari. Struttura dei polmoni. Le pleure.
2	L'apparato tegumentario. La pelle e gli annessi.

**MODULO
ANATOMIA UMANA II**

Prof. FRANCESCO CAPPELLO

TESTI CONSIGLIATI

Martini F.H. e coll.: Anatomia umana. Edises,
Barni T. E coll.: Anatomia dell'apparato locomotore. Edises,
Seeley: Anatomia Umana, Vanputte Regan Russo IV edizione Idelson-Gnocchi Sorbona

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50100-Biologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza delle strutture anatomiche alla base del movimento, ai fini dell'acquisizione di competenze che permettano la programmazione e la gestione delle attivita' motorie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'apparato digerente La cavit� orale. La faringe. Il canale alimentare: esofago, stomaco, intestino tenue e crasso. Organizzazione strutturale del canale alimentare. Il fegato e il pancreas.
8	L'apparato urogenitale. Il rene e le vie urinarie. Organizzazione strutturale. La gonade e le vie genitali nell'uomo. La gonade e le vie genitali nella donna.
2	Morfologia del nevrasse e delle membrane di copertura. Le cavit� nevrassiali e il liquor
2	Il midollo spinale e l'encefalo
2	Organizzazione strutturale del sistema nervoso centrale. Il nervo spinale. Il riflesso spinale. l'organizzazione del grigio truncale
2	I sistemi sensitivi dei nervi spinali e dei nervi cranici
2	I recettori. Il sistema sensitivo esterocettivo epicritico e protopatico
2	Il sistema propriocettivo cosciente e incosciente. Il sistema interocettivo
2	La funzione motrice: basi morfologiche
2	Il sistema piramidale
2	Il sistema extrapiramidale
2	Il sistema vegetativo ortosimpatico e parasimpatico.
2	I sistemi sensoriali olfattivo, ottico, stato-acustico e gustativo.
6	Lezioni L'apparato endocrino. L'ipofisi e l'epifisi, la tiroide e le paratiroidi. Le insulae pancreatiche. I surreni.